

Fincantieri sbarca in Usa, acquisita Manitowoc Marine Group

Una buona notizia ha aperto il 2009 di Fincantieri e dell'industria italiana: le autorità statunitensi hanno dato il via libera all'acquisizione, da parte del gruppo italiano, della Manitowoc Marine Group. Nasce così Fincantieri Marine Group (FMG), cui partecipa, con una quota di minoranza, la Lockheed Martin Corporation. «Questa acquisizione - ha commentato Giuseppe Bono Amministratore Delegato di Fincantieri - proietta ulteriormente l'azienda verso i mercati internazionali permettendole così di affrontare una competizione sempre più agguerrita».

L'operazione (da 120 milioni di dollari) consente dun-



que a Fincantieri di entrare da protagonista nel principale mercato della difesa, quello americano, che sviluppa (in valore) il 60% del totale mondiale.

FMG assume infatti lo status di fornitore privilegiato della Marina e della Guardia Costiera statunitensi, con la possibilità di partecipare alla gara per l'aggiudicazione di importanti commesse in campo militare: una prospettiva importante per Fincantieri che ha nel proprio mirino la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del programma LCS (Littoral Combat Ship) per la US Navy, un ordinativo di 55 navi del valore di 18 miliardi di dollari (sistema di combattimento escluso).

La lezione della storia: non si vince chiudendosi in difesa

«INSIEME PER FORZARE IL FUTURO»

GIUSEPPE BONO

L'acquisizione dei cantieri americani ha ricevuto il via libera definitivo da parte delle autorità competenti ed è stata finalizzata. Nell'operazione, oggetto di un accordo sottoscritto la scorsa estate, è stato coinvolto come partner strategico e azionista di minoranza anche Lockheed Martin Corporation, il principale operatore americano nel settore della difesa. Fincantieri Marine Group opererà come una società del Gruppo Fincantieri nel rispetto degli accordi con il Dipartimento della difesa statunitense. La nascita di questo polo transatlantico per l'industria navalmeccanica proietta con ancora più decisione la nuova realtà Fincantieri in una dimensione internazionale anche nel militare. La società negli ultimi anni ha portato avanti con successo una serie di azioni commerciali sui mercati internazionali della difesa. Ora diventa protagonista di importanti programmi per il rinnovo delle flotte della Marina Militare e della Guardia Costiera statunitensi, con la prospettiva di intensificare l'export verso altre Marine estere. Non è un discorso che si limita alle sole attività nel comparto militare, ma si estende anche al civile. Anche negli Stati Uniti gli stabilimenti opereranno in modo sempre più integrato nei due comparti per aumentare l'efficienza del processo produttivo, come da anni fa Fincantieri in Italia, promuovendo la logica del "cantiere unico" dal punto di vista produttivo e progettuale.

Nei prossimi anni è previsto un significativo piano di investimenti per l'ingegneria, l'aggiornamento delle infrastrutture e la formazione. Intanto è stato confermato il management dei cantieri americani, che già in questi mesi si è confrontato attivamente



GIUSEPPE BONO amministratore delegato di Fincantieri

con i colleghi italiani. La storia ci insegna una lezione importante: **bisogna giocare d'anticipo**. Non si vince chiudendosi in difesa, ma guardando oltre, consapevoli che le opportunità che ci si lascia sfuggire possono facilmente trasformarsi in minacce se le coglie qualcun

altro per primo. Ed è così che una competizione sempre più globale si affronta solo ponendosi sullo stesso piano, diventando noi stessi globali. Risponde a questa logica la scelta fatta per l'ingresso nel mercato della difesa statunitense, il primo al mondo per valore degli

ordini sviluppati. Ora ci poniamo un traguardo altrettanto ambizioso nel voler rendere operativa quanto prima la nuova realtà di gruppo. Non è una questione di immagine, si tratta invece di **costruire concretamente un'identità condivisa per mettere a sistema ciò che di meglio possiamo offrire** da un lato e dall'altro dell'Atlantico. Nell'ambito di un processo di integrazione penso ad azioni che puntino a **sviluppare sinergie** piuttosto che stabilire procedure. L'obiettivo sarà quello di sempre: fornire al cliente un prodotto allo stato dell'arte, rispettando i tempi di consegna e con un'attenta gestione dei costi.

Certo, abbiamo vissuto uno degli autunni economicamente più caldi con la prospettiva di un inverno tra i più rigidi dal secondo dopoguerra. Ne siamo tutti consapevoli, questa grande frenata globale lascia intendere che lo scenario con il quale ci confronteremo nei prossimi anni può essere quello della recessione. Ogni volta che ci troveremo al bivio tra conservazione e innovazione, sarà però la seconda strada quella da preferire se è vero che solo le aziende che sapranno agire tempestivamente ne usciranno rafforzate. Dovremmo **navigare la crisi** con i remi dell'efficienza, della produttività, delle idee, dell'innovazione di prodotto e di processo, del lavoro per obiettivi. **«Chi ha paura del futuro rischia di non avere futuro»** è stato ciò che abbiamo detto per Fincantieri quando, due anni fa, abbiamo lanciato un articolato piano industriale per il potenziamento e il bilanciamento del business.

Anche oggi, pur consapevoli di vivere un momento particolarmente delicato per l'economia mondiale, sono convinto che queste stesse parole possano valere anche per Fincantieri Marine Group e essere il punto da cui ripartire come gruppo internazionale.

Energie alternative

Il futuro è con Earthrace l'eco-battello dei record

Earthrace può anche sembrare un'imbarcazione avveniristica, ma non lasciatevi trarre in inganno dalla sua linea. Una tecnologia molto avanzata e sofisticata ha permesso a questo eco-battello di frantumare un record mondiale di velocità: a giugno 2008 ha circumnavigato il globo e percorso le 24mila miglia nautiche nel minor tempo mai registrato da un motoscafo, utilizzando come propellente il biodiesel rinnovabile. A fine anno ha attraccato a Sydney e farà un "tour promozionale" nel Pacifico per dimostrare agli scettici che le fonti di energia alternativa funzionano.

